



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

AVVISO PUBBLICO

INDIZIONE DI UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CUI ASSEGNARE, A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 48, COMMA 3, LETT. C-BIS, DEL CODICE ANTIMAFIA, UN BENE IMMOBILE CONFISCATO IN VIA DEFINITIVA, PER LA DESTINAZIONE A CENTRO DI ASCOLTO, SUPPORTO E ORIENTAMENTO PER IL CONTRASTO ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE DAL GIOCO E/O DA SOSTANZE ALCOLICHE E/O STUPEFACENTI E/O PSICOTROPE

PREMESSA

La Legge 17 ottobre 2017, n. 161 ha introdotto nell'articolo 48, comma 3, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (di seguito *Codice antimafia* o CAM), un'ulteriore lettera, la c)-bis, che consente di assegnare i beni immobili confiscati agli enti e alle associazioni indicate nella precedente lettera c), d'ora in avanti denominati "Soggetti", direttamente e a titolo gratuito, purché l'assegnazione avvenga nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento e che risulti evidente la destinazione sociale del cespite.

Tale disposizione riveste un importante rilievo perché è rivolta ad incoraggiare la capacità di iniziativa dei Soggetti del Terzo Settore.

La novella legislativa si è innestata nella logica inclusiva della *Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione*, che tende a definire una rete di alleanze tra i diversi attori del sistema di *governance* dei beni confiscati, al fine di favorire nella maniera più ampia la valorizzazione dei patrimoni sottratti alla criminalità organizzata.

Nell'anno 2020, l'Agenzia nazionale ha pubblicato, ai sensi del citato art. 48, comma 3, lett. c)-bis, un primo avviso sperimentale, ponendo a bando l'assegnazione di oltre 1.000 lotti corrispondenti a circa 1.400 beni immobili che, in esito all'istruttoria, ai controlli e al dedicato esame del Consiglio Direttivo, ha dato corso alla possibilità di realizzare n. 68 progetti, distribuiti nelle cinque macro-aree tematiche di riferimento (Sociale, Salute e Prevenzione, Occupazione e Ricerca, Cultura, Sicurezza e Legalità).

In tale contesto, le progettualità relative allo specifico ambito di contrasto alle dipendenze nel senso più ampio – dal gioco e/o da sostanze alcoliche e/o stupefacenti e/o psicotrope – hanno avuto un rilievo marginale, concentrandosi prevalentemente le proposte avanzate sui segmenti dell'accoglienza di soggetti con fragilità e senza fissa dimora nonché del supporto ai nuclei familiari con pazienti affetti da gravi patologie.

Alla luce di tali risultanze, è intenzione dell'Agenzia promuovere una nuova iniziativa rivolta specificamente a tale ambito di intervento, anche per dare piena attuazione alle previsioni dell'art. 48, comma 3, lett. c), in materia di valorizzazione del ruolo proattivo delle comunità terapeutiche e dei centri di recupero e cura dei tossicodipendenti di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Tale iniziativa si sostanzierà nel favorire la realizzazione, mediante l'assegnazione di immobili e terreni definitivamente confiscati, di strutture specifiche, anche a carattere residenziale, tese al recupero dei soggetti affetti da dipendenze e al loro reinserimento nel mondo del lavoro.

Per il raggiungimento di tale finalità appare opportuno promuovere in via preliminare una progettualità per la strutturazione di un servizio di orientamento, ascolto e supporto che possa, anche in raccordo con altre a livello nazionale, diffondere le migliori pratiche e gli strumenti operativi via via sperimentati in termini di counselling e supporto psicologico.

Il presente Avviso è, quindi, finalizzato a dare piena attuazione allo strumento innovativo previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c-bis del CAM, attraverso la sollecitazione di un'ampia platea di riferimento, costituita dagli Enti iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), secondo il dettato del D.M. n. 106 del 15/09/2020, chiamati ad elaborare progetti per la realizzazione di un centro di ascolto con servizi di orientamento e supporto per il contrasto alle dipendenze patologiche dal gioco e/o da sostanze alcoliche e/o stupefacenti e/o psicotrope, incentrato sul bene confiscato posto a bando, che sarà assegnato a titolo gratuito secondo modalità e criteri predefiniti.

Sistema normativo-regolatorio di riferimento

- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 — *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136* e, in particolare, gli articoli:
 - 48, comma 3, lett. c);
 - 48, comma 3, lett. c-bis;
 - 51, comma 3 ter;
 - 112, comma 4, lett. g);
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 — *Codice dei contratti pubblici*, limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 — *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*;
- D.M. 15 settembre 2020 n. 106 e ss.mm.ii. emesso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 117/2017;
- *Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione* (Delibera CIPE n. 53/2018 — GU Serie generale n. 55 del 6 marzo 2019);

In considerazione ed attuazione di tutto quanto sopra rappresentato, l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, lett. *c-bis* del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore, in forma singola o associata, cui assegnare a titolo gratuito, l'immobile definitivamente confiscato sito in Roma, via XX Settembre n. 49, fg. 473, part. 196, sub 508, (M-BENE-I-RM-321160) affinché sia destinato allo svolgimento di attività di ascolto, supporto e orientamento per il contrasto alle dipendenze patologiche dal gioco e/o da sostanze alcoliche e/o stupefacenti e/o psicotrope.

ART. 1 - FINALITÀ E OBIETTIVI

Scopo primario del presente Avviso è la valorizzazione del bene confiscato, finalizzata a permettere alle comunità colpite dal fenomeno mafioso di riappropriarsi della risorsa sottratta illecitamente alla collettività, mettendola al servizio della cittadinanza attiva e del Bene comune, attraverso l'incentivazione del protagonismo degli Enti del Terzo Settore per lo sviluppo di un modello socialmente responsabile, in grado di conciliare il riuso del bene confiscato per il raggiungimento dello specifico obiettivo sociale della prevenzione e contrasto alle dipendenze, per la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà costituzionalmente garantito.

L'assegnazione del bene risulta, pertanto, strumentale alla superiore finalità solidaristica di orientamento, ascolto e supporto, al fine di intercettare soggetti di tutte le fasce di età (giovani, adulti e anziani), offrendo un servizio di ascolto, counselling informativo e supporto psicologico, anche telefonico, a soggetti affetti o a rischio di sviluppare dipendenze patologiche da gioco d'azzardo, sostanze alcoliche e/o stupefacenti e/o psicotrope e ai loro familiari, anche in raccordo a livello nazionale, diffondendo le migliori pratiche e gli strumenti operativi via via sperimentati, restando inteso che i diritti/obblighi che dalla stessa discendono sono improntati all'esigenza di assicurarne la corretta e proporzionata attuazione.

ART. 2 - OGGETTO DELLA PROCEDURA

Oggetto della procedura è l'individuazione di qualificati Soggetti, cui assegnare, a titolo gratuito, l'immobile definitivamente confiscato sito in Roma, via XX Settembre n. 49, fg. 473, part. 196, sub 508, (M-BENE-I-RM321160), affinché sia destinato per le finalità di cui all'art. 1, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, parità di trattamento, non discriminazione, riconoscimento reciproco e proporzionalità.

L'assegnazione a titolo gratuito del bene è vincolata alla realizzazione delle finalità di cui al presente Avviso, secondo un progetto da svilupparsi in maniera analitica e corredato di un Piano economico-finanziario che ne comprovi la sostenibilità.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, possono partecipare al presente Avviso tutti i Soggetti — Enti del Terzo Settore — di cui all'art. 48, comma 3, lett. c)-*bis* del CAM iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), in forma singola o associata, costituita o costituenda, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare la propria Proposta progettuale i Soggetti di cui all'art. 3 che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) di ordine generale:
- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017;
 - previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
 - possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare Convenzioni con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente richiamata in quanto compatibile con le finalità e l'oggetto della presente procedura (Titolo IV, Capo II, D.Lgs. n. 36/2023);
- b) di capacità tecnica e professionale:
- essere formalmente costituiti da almeno tre anni alla data di pubblicazione del presente Avviso;
 - aver svolto, nell'ultimo triennio, almeno un servizio identico/analogo a quello oggetto della domanda di partecipazione. Un servizio può considerarsi analogo a quello che si propone di realizzare se rientra nel medesimo settore di intervento e/o professionale di servizi riferiti alla dipendenza, alla prevenzione, all'assistenza e al reinserimento sociale, senza che sia quindi indispensabile l'identità ma essendo, al contrario, sufficiente la similitudine tra le prestazioni richieste. I servizi analoghi devono, quindi, presentare elementi caratterizzanti simili ed omogenei a quelli afferenti alla Proposta progettuale. Ne consegue che, pur rilevando l'identità del settore professionale, il confronto va operato in concreto tenendo conto del contenuto intrinseco delle prestazioni, nonché della tipologia e dell'entità delle attività eventualmente coincidenti;
 - assicurare il coinvolgimento nella realizzazione del Progetto di operatori formati ed esperti, in possesso delle competenze e delle qualifiche professionali richieste dalla legge per lo





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

svolgimento delle attività previste. In particolare, dovrà essere previsto il coinvolgimento almeno di uno psicologo e di un medico;

- essere in regola con le polizze assicurative degli operatori e volontari coinvolti: infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse nonché responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera per tutto il periodo di svolgimento delle attività in Convenzione.

In caso di Raggruppamenti temporanei, si precisa che i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun partecipante del Raggruppamento, mentre i requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti almeno dal capofila.

ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Per partecipare alla procedura i Soggetti proponenti dovranno presentare, entro il **termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 18 settembre 2023**, all'indirizzo "Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", Via Ezio 12/14, 00192 ROMA, la seguente documentazione, contenuta in unico plico (formato max A3):

a) **BUSTA A** (Documentazione amministrativa) contenente:

1. la domanda di partecipazione, completa delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, redatta compilando l'apposito Modello — All. 1, firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente e corredata di copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità. Nel caso di Raggruppamenti temporanei, la "Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni" deve essere resa da ciascuno dei legali rappresentanti dei Soggetti aderenti al Raggruppamento (capofila e mandanti). I sottoscrittori devono allegare, pena l'esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità;
2. nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in forma associata, la dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento temporaneo, redatta compilando l'apposito Modello — All.2 e firmata dai rappresentanti legali di tutti i Soggetti componenti il Raggruppamento medesimo. La dichiarazione di impegno deve attestare:
 - i. la parte delle azioni/servizi che saranno gestiti da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;
 - ii. l'apporto recato da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;
3. l'elenco dei servizi identici/analoghi svolti nell'ultimo triennio (modello incluso in quello di domanda — All. 1);





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

4. la dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi — All. 3. A tal fine sarà possibile eseguire un sopralluogo, da effettuarsi **fino alla data del 15 settembre 2023**, secondo i tempi e le modalità da concordare con gli Uffici della Segreteria Tecnica dell'Anbsc, mediante richiesta da inoltrare via pec all'indirizzo agenzia.nazionale@pec.anbsc.it **entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 11 settembre 2023**, nella quale si dovrà specificare il nominativo dei soggetti (massimo tre persone) che prenderanno parte al sopralluogo.

b) **BUSTA B** contenente: il Progetto tecnico, redatto compilando l'apposito Modello (All. 4) per un totale di massimo 30 (trenta) pagine, firmato dal rappresentante legale del Soggetto. In caso di Raggruppamento temporaneo, il Progetto dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti;

c) **BUSTA C** contenente:

1. il Piano economico-finanziario, redatto compilando l'apposito Modello (All. 5), firmato dal rappresentante legale del Soggetto partecipante. In caso di Raggruppamento temporaneo, il Piano dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti;
2. l'eventuale documentazione comprovante la sussistenza di fonti di finanziamento esterno rispetto all'Organismo partecipante.

La mancanza di una delle Buste A, B o C comporta l'esclusione dalla procedura.

Il plico generale, contenente le buste dovrà essere sigillato (con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare traccia della manomissione), controfirmato sui lembi di chiusura e recare la dicitura **“NON APRIRE - Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore cui assegnare, a titolo gratuito, l'immobile confiscato in via definitiva sito in Roma, via XX Settembre n. 49, fg. 473, part. 196, sub 508, (M-BENE-I-RM-321160) per la destinazione a centro di ascolto, supporto e orientamento per il contrasto alle dipendenze patologiche dal gioco e/o da sostanze alcoliche e/o stupefacenti e/o psicotrope”**, nonché i riferimenti del Soggetto proponente, completi di denominazione o ragione sociale, sede, telefono e indirizzo PEC al quale saranno trasmesse le comunicazioni relative alla procedura.

In caso di Raggruppamento dei Soggetti proponenti, dovrà essere specificata sul plico la denominazione/ragione sociale di tutti i componenti, fermo restando che, in relazione al capofila, dovranno essere forniti anche gli ulteriori dati di dettaglio sopraindicati e che le comunicazioni relative alla procedura saranno inviate esclusivamente a quest'ultimo.

All'interno del plico, le buste A, B e C dovranno essere, a loro volta, sigillate, contrassegnate e riportare la denominazione del Soggetto proponente.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Il plico potrà essere trasmesso con raccomandata del servizio postale ovvero tramite agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e comunque entro e non oltre le ore 12.00 del 18 settembre 2023.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente e redatta in lingua italiana.

Ai fini della verifica del rispetto del termine sopraindicato, farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio protocollo Anbsc sul plico consegnato.

L'Agenzia non risponde delle domande che non risultino pervenute o che siano pervenute in ritardo rispetto al termine sopraindicato, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, non saranno aperti e potranno essere ritirati dal mittente previa richiesta scritta.

Si precisa che i Soggetti potranno presentare una sola domanda, in forma singola o associata, per la realizzazione della Proposta progettuale e che, a pena di esclusione, non è ammessa la partecipazione di un ETS che si presenti da singolo e contemporaneamente come componente in un Raggruppamento o in più Raggruppamenti.

ART. 6 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti partecipanti sarà effettuata dal Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale.

L'istruttoria si svolgerà secondo le seguenti fasi:

- I. in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso sul sito dell'Agenzia, sarà esaminato dal RUP il contenuto delle Buste A e formato l'elenco dei Soggetti ammessi alla seconda fase;
- II. in una o più sedute riservate saranno esaminate dal Consiglio Direttivo le Buste B e le Buste C, attribuendo i punteggi agli elaborati "Progetto tecnico" e "Piano economico-finanziario";
- III. sarà quindi formata la graduatoria unica provvisoria, ordinata secondo i punteggi complessivamente riportati;
- IV. all'esito dei controlli sui Soggetti risultati assegnatari, sarà redatta la graduatoria unica definitiva.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Le carenze della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del vigente Codice dei Contratti. In particolare, l'Agenzia assegnerà un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni per: a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica; la mancata presentazione della garanzia provvisoria, del contratto di avvalimento e dell'impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte; b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura selettiva, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. L'ETS che non adempie alle richieste del RUP nel termine stabilito è escluso dalla procedura di selezione. I criteri di valutazione, prevedono l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, secondo la distribuzione articolata nelle due Sezioni seguenti:

Sezione I - Merito tecnico (MAX 80 punti):

N°	CRITERI	SUBCRITERI	Punteggio parziale	Punteggio totale
1	Validità ed efficacia del modello organizzativo proposto	Articolazione del servizio proposto, definizione analitica delle azioni/prestazioni del centro di ascolto	MAX 10	MAX 40
		Modalità di gestione del bene	MAX 10	
		Appropriatezza degli obiettivi in relazione allo specifico target	MAX 10	
		Cronoprogramma delle attività con la definizione delle fasi e dei tempi di realizzazione	MAX 5	
		Impatto sociale. Ricadute, anche economiche, indirette e, in particolare, occupazionali per i soggetti beneficiari	MAX 5	
2	Target sociale dei diretti beneficiari dell'attività e sua consistenza numerica stimata	Descrizione del contesto locale e conoscenza dei principali macro-indicatori di riferimento	MAX 3	MAX 10
		Conoscenza quali-quantitativa della platea dei potenziali beneficiari delle attività/servizi proposti	MAX 7	
3	Servizi ed esperienze gestite che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento, la ramificazione e la concreta attitudine a realizzare il progetto.	Consistenza quali-quantitativa dei servizi identici e/o analoghi svolti nel triennio precedente	MAX 10	MAX 20
		Consistenza quali-quantitativa dei servizi identici e/o analoghi svolti nel periodo antecedente agosto 2020	MAX 7	
		Qualità e consistenza della rete relazionale proposta	MAX 3	
4	Collaborazione con realtà associative a livello locale e nazionale per azioni di implementazione di modalità operative in rete			MAX 6
5		Qualità e completezza del Piano di comunicazione proposto	MAX 2	MAX 4





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

	Piano della Comunicazione, Controllo di qualità e Carta dei Servizi	Sistema di autocontrollo della qualità. Articolazione e completezza della Carta dei Servizi proposta	MAX 2	
			TOTALE	MAX 80

N.B.: Al fine di garantire la qualità degli interventi, non saranno ammessi alla seconda fase di valutazione i progetti che non conseguano, in questa prima sezione, il punteggio di almeno 45.

Sezione II - Sostenibilità economico-finanziaria del progetto (Piano economico-finanziario) (MAX 20 punti):

N°	CRITERI	Punteggio	
1	Congruità, sostenibilità ed autonomia complessiva e permanente del Piano economico-finanziario	MAX 10	
2	Trasparenza, coerenza e completezza del Piano economico-finanziario	MAX 5	
3	Contributi ed apporti eventualmente concessi da altri soggetti pubblici o privati a sostegno delle attività progettuali	MAX 3	
4	Risorse strumentali che il proponente mette a disposizione, anche parzialmente, dell'iniziativa (immobili, attrezzature, macchinari)	MAX 2	
		TOTALE	MAX 20

I punteggi relative ad entrambe le Sezioni saranno attribuiti applicando il metodo aggregativo-compensatore, secondo la seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

dove:

P_i = punteggio della Proposta *iesima*

n = numero totale dei criteri/subcriteri

W_i = punteggio attribuito al criterio/subcriterio *i*

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio/subcriterio (i) variabile tra 0 e 1.

Ciascun membro del Consiglio Direttivo assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento della Proposta, corrispondente a ciascun criterio/subcriterio, secondo la seguente tabella di graduazione:





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

OTTIMO	1
DISTINTO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
QUASI SUFFICIENTE	0,5
SCARSO	0,4
INSUFFICIENTE	0,3
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,2
NON PERTINENTE	0,1
NON VALUTABILE	0

I coefficienti medi (dati dalla somma dei coefficienti espressi dai membri diviso il numero dei membri stessi) saranno moltiplicati per i rispettivi sub-punteggi (con il limite di due decimali dopo la virgola, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5).

La somma dei singoli sub-prodotti determinerà il punteggio complessivo attribuito ad ogni singolo elemento di valutazione tecnico-qualitativo.

Per non alterare la proporzione stabilita tra i diversi elementi di valutazione, i risultati relativi a ciascun criterio e sub-criterio saranno riparametrati, attribuendo al miglior punteggio conseguito il punteggio massimo previsto e rideterminando, proporzionalmente, tutti gli altri punteggi.

Eseguita la riparametrazione dei punteggi, a parità di punteggio totale conseguito, sarà preferita la Proposta che abbia ottenuto il maggior punteggio in relazione alla Sezione I, afferente al merito tecnico.

Sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti nelle due Sezioni, sarà stilata la graduatoria complessiva, approvata dal Consiglio Direttivo, ai fini dell'individuazione dell'Assegnatario e alla conseguente destinazione dell'immobile.

Tale graduatoria avrà validità di 12 (dodici) mesi e potrà essere soggetta a scorrimento.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola Proposta, purché la stessa risponda ai criteri qualitativi di cui al presente articolo.

L'Agenzia si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna Proposta dovesse risultare soddisfacente.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

ART. 7 - REGOLAZIONE DEI RECIPROCI RAPPORTI ED OBBLIGHI

L'assegnazione in uso non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche né della proprietà dell'immobile. L'attività/servizio erogato dall'Assegnatario, si intende svolto all'interno di un rapporto di diritto privato tra l'Assegnatario del bene e i cittadini che, secondo le diverse modalità previste, ne fruiscono. L'Assegnatario manleva l'Agenzia da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo del bene assegnato e, a tal fine, costituisce e consegna all'Agenzia apposite polizze assicurative.

Il bene oggetto della presente procedura è assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto vincitore. Gli interventi necessari alla funzionalizzazione prevista dalla Proposta progettuale presentata sono a carico dell'Assegnatario.

Ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 117/2017, l'immobile, costituendo esso i locali nei quali si svolgeranno le attività istituzionali dell'Assegnatario che ne avrà ottenuto l'assegnazione per la realizzazione del centro di ascolto, risulterà compatibile con tutte le destinazioni d'uso omogenee previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968 n. 1444 e simili, indipendentemente dalla destinazione urbanistica.

I rapporti tra l'Assegnatario e l'Agenzia saranno regolati da apposita Convenzione, secondo lo schema allegato al presente Avviso (All. 6).

Tale strumento è finalizzato a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività di cui alla Proposta progettuale nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge.

Ai fini della stipula della Convenzione, l'Assegnatario provvederà a consegnare all'Agenzia una cauzione, consistente in una fideiussione di importo pari al 2% del valore dell'immobile assegnato, stimato in € 455.000,00, a garanzia di tutti gli oneri derivanti dalla Convenzione. Qualora ne ricorrano i presupposti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023 in tema di riduzione dell'importo della garanzia.

La predetta cauzione dovrà prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la relativa operatività entro 15 (quindici) giorni, su semplice richiesta dell'Agenzia.

In caso di Raggruppamenti temporanei, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla Capofila in nome e per conto di tutte le mandanti ferma restando la responsabilità solidale tra tutti i soggetti partecipanti.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

In sede di sottoscrizione, l'Assegnatario dovrà designare un proprio Referente che sarà propria interfaccia in tutti i rapporti con l'Agenzia.

L'Agenzia attiverà un sistema di monitoraggio permanente della qualità e regolarità delle azioni svolte dall'Assegnatario, riservandosi il diritto di riscontrare in maniera diretta e indiretta gli impatti e gli effetti della progettualità, nonché di effettuare ispezioni ed accessi presso l'immobile assegnato, anche senza preavviso.

L'Agenzia promuove, altresì, la capacità di autocontrollo dell'Assegnatario, attraverso i relativi Sistemi qualità, qualora attivati o da attivare, ovvero a mezzo di diverse modalità organizzative.

ART. 8 - DURATA DELL'ASSEGNAZIONE IN USO

L'immobile oggetto della presente procedura è assegnato gratuitamente per la durata di 3 (tre) anni, rinnovabile una sola volta, previa valutazione da parte dell'Agenzia, al termine del primo triennio, degli esiti dell'azione svolta, dello stato del bene concesso e della perdurante sostenibilità della Proposta progettuale. Saranno, a tal fine, oggetto di specifica verifica:

- la sussistenza e la permanenza in capo all'Assegnatario dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso;
- il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.

È esclusa ogni possibilità di rinnovo automatico.

La manutenzione ordinaria degli immobili assegnati in uso è a carico dell'Assegnatario.

Non possono esservi assegnazione o mantenimento della disponibilità dell'immobile, disgiunti dalla realizzazione della Proposta progettuale per la quale esso è stato assegnato.

È fatto espresso divieto di sub-assegnare il bene ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico.

La riscontrata destinazione ad altri Soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

ART. 9 - ALTRE INFORMAZIONI

La documentazione presentata dai Soggetti proponenti non viene restituita. Nessun compenso viene riconosciuto per l'attività di progettazione.

Nella procedura di istruttoria pubblica sono rispettati i principi di riservatezza e di corretto trattamento delle informazioni fornite, nel rispetto delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al *Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la *direttiva 95/46/CE* (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

I dati forniti dai Soggetti partecipanti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'istruttoria pubblica e dell'eventuale successiva sottoscrizione e gestione della Convenzione di cui all'art. 7.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi di cui al citato D.Lgs. n. 196/2003.

I dati forniti saranno comunicati ad altre strutture interne all'Agenzia, per consentire le attività di controllo e monitoraggio previste dalle normative vigenti e dalla Convenzione di cui all'art. 7, con particolare riguardo allo svolgimento delle verifiche antimafia.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore dell'Agenzia.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Segreteria Tecnica del Direttore dell'ANBSC.

Il presente Avviso e la relativa documentazione allegata sono integralmente pubblicati, con decorrenza 18 agosto 2023, sul sito web dell'ANBSC all'indirizzo www.benisequestraticonfiscati.it.

L'Ufficio e il soggetto responsabili del procedimento sono, rispettivamente, la Segreteria Tecnica del Direttore dell'ANBSC e il dirigente dott.ssa Francesca Tavassi.

Gli interessati possono ottenere informazioni e/o chiarimenti inoltrando quesiti, entro e non oltre i cinque giorni antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, al seguente indirizzo pec: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it.





Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Ferme restando le disposizioni contenute nella L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, secondo quanto previsto all'art. 35, del D.Lgs. n. 36/2023, presso l'URP dell'Agenzia situato in Roma, Via Ezio n. 12/14, previo appuntamento.

Il giorno, il luogo e l'orario dell'apertura dei plichi saranno comunicati esclusivamente tramite pubblicazione della notizia sul sito istituzionale dell'Agenzia, all'indirizzo www.benisequestraticonfiscati.it

ART. 11 – ALLEGATI

Sono allegati al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- All. 1 — Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni
- All. 2 — Dichiarazione di impegno (in caso di Raggruppamenti)
- All. 3 — Dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi
- All. 4 — Modello per la redazione del Progetto tecnico
- All. 5— Modello per la redazione del Piano economico-finanziario
- All. 6 — Schema di Convenzione

Roma, 14 agosto 2023

IL DIRETTORE
Prefetto Bruno CORDA

